

Quarto punto all'O.d.G.
**“VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE FINALIZZATA ALLA
REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA URBANO COMPLESSO AVENTE AD
OGGETTO "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO
COMMERCIALE IN VARIANTE AL PRG DA PARTE DELLA SOCIETÀ BRICK
S.R.L. APPROVAZIONE”**

PRESIDENTE:

Consigliere Ciancaione chiede la parola, prego.

CIANCAIONE:

Grazie Presidente.

Io prima che si entri nel merito dell'esame di queste tre Delibere che sono all'O.d.G., che riguardano l'urbanistica, chiedo di rinviare questi punti ad un prossimo Consiglio, anche tenendo conto della richiesta che è pervenuta a tutti i Consiglieri Comunali a cui, tra l'altro, è stata data una risposta anche da parte della Presidente del Consiglio.

È una richiesta che è pervenuta dal Consiglio di quartiere di Roseto centro, che vorrebbe approfondire alcuni aspetti relativi soprattutto all'ultima Delibera che riguarda la variante parziale delle NTA al vigente PRG, non al futuro PRG.

Quindi questa richiesta poi è motivata soprattutto da questo punto di vista, cioè il fatto che il Consiglio di quartiere vuole, vorrebbe approfondire, vorrebbe vedere, analizzare un po' tutti gli aspetti e magari trovare anche un punto di incontro con questo Consiglio Comunale.

Se non gli si dà la possibilità di guardare più da vicino questi aspetti, diciamo che forse non facciamo bene il nostro dovere come Consiglio Comunale.

La risposta, d'altro canto, che ha dato la Presidente del Consiglio è anche una risposta a parte pertinente dal punto di vista giuridico, ma dice che una richiesta perché il Consiglio Comunale possa sospendere l'esame di una proposta di Delibera debba essere fatta, giustamente, da un Consigliere Comunale.

Quindi ecco la mia richiesta formalizzata e quindi chiedo di mettere ai voti la mia richiesta di rinvio di queste tre Delibere. Grazie.

PRESIDENTE:

Sulla richiesta di rinvio, che adesso metterò ai voti, ci sono dichiarazioni di voto?

DI GIROLAMO:

Presidente, mi associo alla richiesta, la voterò favorevolmente tenuto conto che è assente il Presidente della Commissione edilizia urbanistica per motivi, naturalmente, di forza maggiore.

Tenuto conto che siamo a mercoledì santo e quindi rischiamo di andare come al solito alle 2, le 3 di notte.

Io direi che, tenuto conto della richiesta anche che rappresentava il Consigliere Ciancaione, pervenuta e ci avete trasmesso da parte del Consiglio di quartiere di Roseto centro, per queste circostanze io direi che sarebbe il caso di rinviare di qualche tempo la trattazione di

queste Delibere.

Quindi anch'io mi associo alla richiesta della Consigliera e chiedo un rinvio o comunque voterò favorevolmente, soprattutto, ripeto, perché si tratta di Delibere che vedono aspetti urbanistici importanti e che andrebbero trattate, secondo me, alla presenza del Presidente della Commissione Urbanistica, il Consigliere Pavone, assente per forza maggiore.

Ripeto, poi teniamo anche conto che si tratta di una settimana sostanzialmente prefestiva e fare le ore piccole sarebbe non auspicabile, non ci sono del resto ragioni particolari di urgenza, ritengo, quindi si potrebbe anche attendere un po'.

Comunque io voterò favorevolmente. Grazie.

PRESIDENTE:

Altre dichiarazioni di voto? La Consigliera Toriella Iezzi, prego.

IEZZI:

Buonasera.

Il Consigliere Pavone, come sappiamo, è assente per motivi che conosciamo.

Ma su queste proposte di Delibera che stasera stiamo portando ne abbiamo discusso da tempo, sono passate più volte in Commissione Urbanistica e lo stesso Presidente Pavone ci ha pregato di portarle avanti perché, comunque, sono state discusse all'interno della Commissione Urbanistica, valutate e ognuno ha avuto modo di esprimersi.

Per quanto riguarda quindi il nostro gruppo, noi siamo contrari alla richiesta di sospensione. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Aceto, prego.

ACETO:

Grazie Presidente.

In merito alla richiesta dei Consiglieri di Opposizione, anzi di quei pochi Consiglieri di Opposizione rimasti oggi, queste adozioni sono le proposte di Delibera che abbiamo discusso più volte, anche due volte in Commissione Urbanistica, andando anche incontro alle richieste di qualche Consigliere dell'Opposizione.

Poi anche confrontandomi con il Capogruppo Enio Pavone, nonché Presidente della Commissione Urbanistica, ritengo di non consentire il rinvio di queste proposte di Delibera. Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono altre dichiarazioni?

Allora mettiamo ai voti la richiesta di sospensione, posso procedere per alzata di mano Segretario? Il Consiglio è d'accordo per la votazione per alzata di mano?

Sulla richiesta di sospensione e rinvio dei punti dal 4 al 6, giusto Consigliere Ciancaione?

Del nostro O.d.G. vi chiedo di esprimervi.

Chi è favorevole? Ciancaione e Di Girolamo.

Chi è contrario? Chi si astiene?

La proposta di rinvio non viene approvata, perché ci sono 2 voti a favore, 8 contrari e 1

astenuto.

Il Consigliere Di Giuseppe nel frattempo è entrato... (*Sovrapposizione di voci*) 9, scusate, il Sindaco non l'aveva conteggiato tra i Consiglieri che votano, Sindaco mi deve scusare.

Nel frattempo mi dicono che si è connesso da remoto il Consigliere Francesco Di Giuseppe, al termine però della votazione, che era chiusa, giusto Segretario?

Quindi prendiamo atto a verbale che è collegato da remoto il Consigliere Francesco Di Giuseppe, invece abbiamo preso nota che sono andati via i Consiglieri Petrini e Ginoble.

A questo punto possiamo passare all'esame del quarto punto all'O.d.G.

Parliamo della variante parziale al PRG vigente, finalizzata alla realizzazione del programma urbano complesso (PUC), avente ad oggetto "Progetto per la realizzazione di un edificio commerciale in variante al PRG" da parte della società BRIC S.r.l. - Approvazione.

Relaziona a tal proposito l'Assessore alla rigenerazione urbana, Gianni Mazzocchetti.

ASS. MAZZOCCHETTI:

Grazie Presidente.

Buonasera a tutti, Sindaco, Assessori, Consiglieri, cittadini collegati e quelli anche presenti. Mi unisco, prima di iniziare, anche io al lutto che ha colpito il Consigliere Pavone, mi unisco anche io alle condoglianze.

Come ha ben detto adesso, ha spiegato bene la Consiglieria Iezzi, abbiamo avuto modo di discutere e ribadire più volte queste varianti che riguardano il PRG.

Soprattutto questa che, entriamo adesso un pochino nel merito, è una variante di approvazione, quindi la stessa variante è stata già adottata, abbiamo fatto l'adozione in questo Consiglio Comunale con la Delibera n. 68 il 28 ottobre 2022.

Quindi siamo davanti, ripeto, ad una variante di approvazione.

Prima di entrare nel merito della Delibera, faccio una piccola premessa per cercare di far capire meglio cosa stiamo approvando.

Siamo di fronte ad un Programma Urbano Complesso che a tutti gli effetti rappresenta una variante urbanistica, che segue un iter ben stabilito, ovvero un Regolamento che è stato votato nonostante più volte modificato, ma è stato votato da questo onorevole Consiglio Comunale.

Voglio ricordare a tutti i cittadini che i Piani Urbani Complessi hanno un'utilità pubblica molto importante, prevedono un'entrata, un vantaggio economico per l'Ente, oltre a sviluppare, oltre a trattare quello che è proprio il nome della mia delega, che piace molto al Consigliere Di Girolamo, quella della rigenerazione urbana.

In questo caso siamo proprio davanti ad un Piano Urbano Complesso che, ripeto, oltre a rigenerare una zona che si trova in degrado, che non è mai stata presa e attenzionata.

L'approvazione di questa variante prevede un vantaggio per l'ente che, cari cittadini voglio ricordare, il beneficio complessivo per l'Ente equivale ad euro 769.000, di cui 360.000 quale plusvalore in quanto realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione, la trasformazione di un'area degradata.

Quindi un valore stabilito attorno ai 360.000 euro e una monetizzazione, non da poco, di 410.000 euro che verrà versata nelle casse dell'Ente.

Quindi torno a sottolineare l'importanza del vantaggio economico che questo ente va ad ottenere su questo PUC.

Questa Amministrazione diciamo che sta valutando moltissimo i Programmi Urbani Complessi perché è una forma che, ripeto, porta dei benefici e stiamo facendo nostro sempre di più il Regolamento, vogliamo sempre rafforzare questi Programmi Urbani Complessi perché, ripeto, hanno un'utilità per l'Ente non solo sotto l'aspetto economico, ma anche sotto l'aspetto di rigenerazione urbana.

Vado nello specifico.

Stiamo parlando, come ci ha già anticipato il Presidente, del PUC che riguarda la zona nord, la richiesta che è arrivata dalla società BRIC S.r.l. per la costruzione di un supermercato nella zona nord, una zona a forte espansione residenziale, siamo proprio di fronte alla Ditta Teleco.

Forte espansione residenziale a cui noi vogliamo aggiungere dei servizi, è da poco nata lì un'importante farmacia che va a coprire buona parte del territorio, con la nascita di questo nuovo supermercato possiamo andare ad incrementare quelli che sono i servizi della zona.

Non dimentichiamo che è un vantaggio anche per quanto riguarda la posizione, è una zona molto strategica perché si tratta di Roseto nord, venendo da Cologna si va a situare proprio all'ingresso di Roseto nord, in più è una zona molto strategica soprattutto nella stagione estiva, penso a tutti i cittadini o i turisti che d'estate percorrono la Teramo Mare passando da Cologna Paese e dal Borsacchio, si trovano subito a nord questo importante supermercato che può essere molto utile non solo per i cittadini residenti, ma può essere anche una zona ed è una zona molto importante per tutti coloro che, nel periodo estivo, prima di andare al mare, chi vuole andare nelle spiagge libere può passare lì tranquillamente ed usufruire di questo servizio del supermercato.

Siamo davanti ad una Delibera di approvazione, andiamo a vedere nello specifico cosa dice la Delibera.

Questo Consiglio Comunale con la Delibera n. 68 del 28.10.2022 ha adottato la variante parziale al PR vigente finalizzata alla realizzazione del Programma Urbano Complesso avente ad oggetto "Progetto per la realizzazione di un edificio commerciale in variante al PRG da parte della società BRIC".

Alla fase di adozione è seguito quindi il deposito presso il BURA della Regione Abruzzo per 45 giorni per le eventuali osservazioni e, alla data di termine, non sono arrivate osservazioni alla variante urbanistica.

È stata poi chiusa la Conferenza dei Servizi per quanto riguarda la parte con una Determina dirigenziale che ha escluso questa variante alla sottoposizione della VAS, ha ottenuto tutti i pareri favorevoli anche dal Genio Civile, con alcune prescrizioni per quanto riguarda gli interventi dovranno essere realizzate nel rispetto di alcune norme, soprattutto la n. 64 del '74, dovrà essere rispettato il deposito di cui al DM dell'88 per quanto attiene la scelta della tipologia di fondazione da utilizzare.

Gli interventi dovranno essere attuati adottando gli opportuni accorgimenti tecnico-scientifici, inoltre ogni opera dovrà essere preceduta da un'idonea campagna di indagini geognostiche

Aggiungo, inoltre, che nella relazione che è stata fatta dalle unità di progetto perché nel Regolamento PUC è previsto che vengano nominati due tecnici esterni all'ente per poter valutare, ripeto quello che ho detto prima, il vantaggio economico, oltre a valutare tutti, in base al Regolamento, tutti i dati della richiesta voglio sottolineare che il progetto prevede la realizzazione di un edificio commerciale avente le seguenti caratteristiche e dati

progettuali.

Parliamo di un'area di 7.220 mq, nella stessa la superficie edificabile è di 6.130 mq.

La destinazione con questa approvazione è quella per la nascita di un supermercato, la superficie del fabbricato è molto inferiore rispetto a quella che è la superficie edificabile, infatti il fabbricato era di 2.280 mq, rispettando tutte le prescrizioni che ha sottolineato il Genio Civile, anche per quanto riguarda l'altezza ho letto, mi capitava di vedere sopra i giornali, che si parlava di un'altezza doveva essere intorno... l'altezza vi garantisco che è di 7,50 metri e inferiore ai 13,50 metri previsti per la zona ed è come ha scritto anche il Genio Civile.

Per poter procedere all'approvazione definitiva è stata poi convocata successiva Conferenza dei Servizi, Conferenza dei Servizi è stata indetta con nota n. 2.133 del 16 gennaio 2023 e si è conclusa con tutti i pareri favorevoli.

È stata conclusa positivamente la Conferenza dei Servizi suddetta.

Voglio ricordare che anche la Commissione urbanistica, che si è già radunata per la fase di osservazione, ha già espresso il proprio parere con esito favorevole a maggioranza dei partecipanti nella seduta del 5 ottobre 2022, così come esplicitato nella precedente Deliberazione di adozione del Consiglio Comunale.

Pertanto non risulta necessario il parere della stessa in merito a questa Delibera di approvazione.

Ci avviamo verso la conclusione dove volevo ricordare l'importanza di questi PUC, sottolineo di nuovo l'importanza che sono un'opportunità per l'Ente per salvaguardare l'interesse pubblico in primis che, oltre all'aspetto economico, riguarda anche la rigenerazione urbana, andare ad intervenire su dei terreni degradati, andare ad intervenire su delle zone che non sono mai state prese in considerazione è trasformarle in utilità pubblica.

Soprattutto, ripeto, sotto l'aspetto economico questa Amministrazione sta valutando diversi Piani Urbani Complessi.

Quindi chiedo a questo Consiglio di approvare in via definitiva la variante al PR vigente finalizzata alla realizzazione del Programma Urbano Complesso avente come oggetto la realizzazione di un edificio commerciale in variante al PR da parte della società BRIC S.r.l. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore.

Apriamo per gli interventi.

Chiedo al Consigliere Di Giuseppe se vuole parlare per primo, oppure mi segnala Lei quando vuole intervenire perché altrimenti, magari anche tramite un messaggio me lo fa presente.

Lorena Mastrilli intanto si è prenotata, poi la Consiglieria Iezzi e la Consiglieria Ciancaione.

MASTRILLI:

Allora come prima cosa voglio ringraziare l'Assessore Mazzocchetti perché lui gestisce e lavora su uno dei temi più complessi, complicati, anche di responsabilità, dove ha dovuto fare una full immersion in questo anno che non è da tutti, anche perché poi se non è materia propria è difficile.

Quindi grazie all'Assessore per seguire questi temi così difficili, per renderci partecipi anche del lavoro che gli uffici fanno.

Un doveroso ringraziamento è anche all'ufficio tecnico, al Dirigente Di Ventura e al funzionario Malatesta perché comunque la nostra città affronta temi complicatissimi, a volte spinosi, tantissime richieste soprattutto adesso con i bonus del passato, con tutta una serie di cose, come un po' tutti i settori, anche mancanza di personale.

Poi adesso con l'accorpamento del dirigente all'Urbanistica e Ufficio Tecnico ne ha, diciamo, per 24 ore di lavoro sicuramente.

Al di là di questo, su questa Delibera voterò sicuramente favorevolmente nella misura in cui la zona nord è veramente sguarnita, è una zona che è cresciuta molto in termini di abitanti, di cittadini, tempo fa che cercavo di cambiare casa, questo piccolo aneddoto, ero andata a vedere casa di una signora, una casa molto bella e le chiesi "ma come mai vuoi cambiare casa?" "perché qui non ci sono servizi".

Quindi sono certa che innanzitutto nel concetto di rigenerazione togliamo un simil mostro in prima vista, in prima linea sulla Statale 16 che comunque attraversa tutta la città e comunque è proprio all'ingresso della Roseto città, al di là di Cologna, quindi riqualificherà sicuramente visivamente l'area, nonché dare servizi ai cittadini e aggiungo anche creare occupazione per il territorio.

Quindi questa è la mia considerazione, il mio intervento.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera Mastrilli.

La Consigliera Iezzi, prego.

IEZZI:

Buonasera.

Saluto i Consiglieri, i colleghi e il pubblico che prima ho dimenticato di salutare e mi scuso. Questa sera stiamo, come ha spiegato benissimo l'Assessore Mazzocchetti, che ringrazio per la chiarezza espositiva, perché l'urbanistica è una materia complessa, soprattutto per i non addetti ai lavori non è semplice.

Comunque ci troviamo questa sera a portare a termine il processo, l'iter amministrativo dell'approvazione in quanto la Delibera è stata già adottata precedentemente.

Si tratta di programmi complessi che sono strumenti di gestione del territorio, che nelle more del PR vengono utilizzati per riqualificare al meglio soprattutto alcune zone degradate.

La nostra città si è dotata di un Regolamento di Programmi Urbani Complessi che è stato già approvato prima del 2017 e poi nel 2018 e 2019 leggo.

Quindi l'iniziativa riguarda una zona, andiamo a riqualificarla perché è un'area al momento degradata e abbandonata, sto leggendo la relazione del nostro dirigente.

Tra l'altro, come anche sottolineato dall'Assessore, porterà oltre al vantaggio di riqualificare un'area, anche un'entrata consistente per le casse comunali.

Quindi il nostro gruppo è senz'altro favorevole all'approvazione di questa variante. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera Iezzi.

La Consigliera Ciancaione aveva chiesto di intervenire.

CIANCAIONE:

Grazie Presidente.

Io intervengo su questa Delibera, sulle Delibere che riguardano l'urbanistica.

Sono molto delusa questa sera dall'atteggiamento che ha avuto la Maggioranza sulla richiesta di rinvio di questa Delibera.

Molto delusa perché ad una richiesta che viene dalla nostra città, che viene addirittura da un Consiglio di quartiere di Roseto centro, che avrebbe voluto approfondire molto di più gli aspetti che sono legati alla variante delle NTA del vecchio PRG, ripeto ancora una volta, del PRG vigente, non del nuovo PRG, si è detto "no, dobbiamo andare avanti senza problemi".

Non avevo, come poi, tra le altre cose, ha fatto il Consigliere Di Girolamo evidenziato l'aspetto legato alla mancanza del Consigliere Pavone questa sera per le ragioni che conosciamo.

Un ulteriore elemento quindi che sicuramente era da prendere in considerazione.

Ma ho visto che, nonostante questo, nonostante l'urgenza non ci sia perché non mi sembra che stia per scadere assolutamente nulla, la Maggioranza a testa sotto ha detto "no, noi andiamo avanti, abbiamo già discusso di questa cosa. Il Consigliere Pavone comunque è d'accordo, la facciamo punto e basta".

Veramente questo mi ha molto deluso, perché sinceramente non riesco a capire come possa essere data una risposta di questo genere ad un Consigliere Comunale che evidenzia, appunto, la necessità di approfondire da parte di una parte della città fortemente interessata a quella variazione, a quella variante delle NTA.

Veramente non riesco a capire e non riesco a capire, soprattutto, se facciamo riferimento ad un'impostazione che l'Amministrazione Comunale ha dato da quando si è insediata, cioè quella di coinvolgere tutte le parti sociali, coinvolgere il Consiglio Comunale, i Consiglieri di Maggioranza, Minoranza, coinvolgere i Consigli di quartiere e sui Consigli di quartiere mi sembra che sia stata fatta una politica molto ampia, molto vasta, molto, aggregativa direi.

Ma poi quando si passa dalle parole ai fatti vedo che effettivamente tutto quello che si dice sembra quasi come una sorta... vanifica come neve al sole.

Questo sinceramente non è comprensibile, ripeto, non c'è nessuna ragione di farlo stasera di fronte ad una richiesta di quel genere, di fronte ad una situazione data, non c'è nessuna esigenza di fare queste Delibere questa sera, si possono fare benissimo fra 10 giorni, fra 15 giorni, non succede nulla.

Eppure questo Consiglio Comunale, la Maggioranza di questo Consiglio Comunale ha detto di no e l'ha detto di fronte a che cosa? Ad un procedimento avviato rispetto al nuovo PRG, noi in questo Consiglio Comunale a dicembre abbiamo approvato il documento programmatico del nuovo PRG, il 1 marzo è stato pubblicato l'avviso affinché, appunto, vi siano i contributi da parte dei portatori di interesse, dei cittadini a che questo PR venga poi elaborato, strutturato in modo tale che risponda alle esigenze della città nella sua interezza. Poi però nel mentre si sceglie la strada di una variante alle NTA, di che cosa?

Non delle nuove, certo, non sono ancora approvate, delle vecchie NTA del vecchio PR.

Tutto questo stona con l'impostazione partecipativa che avrebbe dato, a questo punto

comincio ad usare il condizionale ma in modo veramente forte sottolineandolo, la nuova Amministrazione Comunale, ma di quale partecipazione parliamo se poi di fronte ad una richiesta da parte del Consiglio di quartiere c'è una risposta di questo genere?

Di fronte alla richiesta di un Consigliere Comunale di Minoranza che rappresenta la parte anche ambientalista di questa città, se mi permettete, perché sono il Capogruppo dei Liberi Progressisti, all'interno del quale gruppo c'è Europa Verde, c'è il Movimento 5 Stelle, ci sono due liste civiche che comunque hanno come riferimento il mondo progressista, c'è Un'altra idea di Roseto e Roseto Progressista e Coraggiosa, come si fa a dire di no ad una richiesta di rinvio che veramente non è motivata assolutamente, non la richiesta ma il mancato rinvio ad elementi che ne possano determinare la correttezza?

Io non posso capire assolutamente, se poi entriamo nel merito di quello che la variante determinerà poi le NTA e che è quella, appunto, che in quella fascia del territorio che va dalla ferrovia al mare, ad un certo punto ci sarà una sorta di sbarramento ottico rispetto anche ad un ambiente, ad un paesaggio che viene a questo punto veramente vilipeso, perché veramente sarà quasi impedito sostanzialmente di entrare, di guardare dalla ferrovia verso il mare, di vedere che cosa c'è oltre, perché sarà una sorta di sbarramento che si va ad alzare.

Non è corretto questo pensare ad una cosa del genere, ma tra le altre cose io voglio sottolineare che va anche a contrastare con quelle che sono le norme programmatiche che noi abbiamo approvato a dicembre, perché ci sono dei passaggi in quelle norme programmatiche che, ancorché molto generiche come sosteneva giustamente il Consigliere Di Girolamo, però entrano nel merito di alcuni aspetti.

La valorizzazione del mare, della zona del mare è sottolineata in quel documento programmatico.

Allora ditemi voi, qual è il valore che si dà al documento programmatico del nuovo PR rispetto ad una variante delle NTA che viene fatta oggi.

Capisco, Presidente, cosa mi vuole dire che sono fuori tema, nel senso che adesso dovremmo approvare una variante che nulla ha a che vedere con quello di cui sto parlando. Sto parlando della terza Delibera che dovremmo fare, ma io sono assolutamente, ripeto, non ho gradito nel modo più assoluto e veramente sono molto delusa per le cose che ho detto e non è possibile stasera per me, per il mio gruppo affrontare queste tematiche urbanistiche, di fronte al rifiuto di una richiesta che, secondo me, era legittima, corretta e non aveva nulla a che vedere con un rinvio sine die.

Ma semplicemente un rinvio per permettere a chi aveva voglia e desiderio, anche poteva portare un contributo in più per poter decidere qualcosa che aveva a che vedere, appunto, con una NTA su un vecchio PR di quarant'anni ormai, stiamo facendo quello nuovo.

Stiamo andando avanti con quello nuovo, vogliamo approvare un PUC con normativa nuova ecc. e poi torniamo indietro per far cosa?

Perché abbiamo questa fretta? Io ve lo chiedo perché abbiamo tutta questa fretta, non la possiamo fare fra 20 giorni questa Delibera?

Allora io dico con questo, mi spiace dirlo perché forse è la prima volta che lo faccio in questo Consiglio Comunale, ma la delusione è troppo forte.

Quindi io abbandono questo Consiglio Comunale e lascio a voi decidere su un qualcosa che, a mio avviso, è veramente... c'è qualcosa di incompleto e per me anche di non troppo chiaro. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera Ciancaione.
Consigliere Di Girolamo, prego.

DI GIROLAMO:

Presidente, stasera credo che già il tempo è brutto, ma diventerà ancora più brutto perché mi trovo assolutamente d'accordo col Consigliere Ciancaione, cosa che accade raramente.

Questa sera poverà di nuovo, Dott.ssa.

Veramente si potevano rinviare questi punti, anche se il Presidente della Commissione Urbanistica aveva dato un ok, ma lo comprendo perché lui dice "andate avanti", preso dal dolore sicuramente non vuole bloccare.

Però si poteva avere anche la delicatezza di rinviare, non scade niente, come ho detto.

Quindi ne parlavamo alla presenza di Enio Pavone, che con la sua abilità oratoria sarebbe stato sicuramente un grande contraddittore su questi due temi e non succedeva nulla.

Quindi è spiacevole che, tenuto conto anche, ripeto, del fatto che siamo a mercoledì Santo sarebbe stato il caso di chiudere qui, di riprendere poi al prossimo O.d.G. mettendolo subito ai primi punti, non cascava il mondo.

C'è anche questa richiesta del Consiglio di quartiere di Roseto centro che voleva un pochettino, mi spiegava stamattina il Presidente che è stato preso in contropiede, ma il Presidente non era su questo tema, Dottoressa, non era inadempiente perché l'aveva già messo all'O.d.G. - mi ha spiegato - di un Consiglio di quartiere del 13.

Quindi dice, sarebbe stato il caso di attendere dopo il 13 che ne parlassimo, ma al di là di questo comunque non c'è nessuna particolare premura, questi due punti potevano essere rimandati senza conseguenze pregiudizievoli.

Non è questo lo spirito con cui dobbiamo, diceva bene il Consigliere Ciancaione, affrontare i temi urbanistici ed io sottolineo ancora una volta, sottolineerò questo mio disagio e questa mia adesione alle argomentazioni del Consigliere Ciancaione con un voto di astensione, che è un voto di protesta perché si poteva rinviare, si poteva fare un dibattito molto più compiuto alla presenza del Presidente della Commissione Urbanistica, che peraltro ci tiene alla condivisione in materia urbanistica perché fino ad oggi, debbo dire, Enio Pavone è stato sempre attento a coinvolgere la Minoranza, a volere un confronto, a non chiudersi a riccio.

Di questo bisogna dargliene atto, vuole la collegialità, vuole parlare, vuole chiarirsi.

Comunque non è stato il caso, io segnalo questo mio disagio con un voto di astensione, anche se mi riallaccio, adesso torno Presidente alla Delibera nel suo più stretto tema, l'Assessore diceva "vogliamo dare servizi alla zona", ora io voglio confermare e testimoniare che questa esigenza di dare un servizio alla zona c'è.

Ora, non erano però i 15 giorni che ci potevano impedire di dare un servizio alla zona.

Ricordo la nevicata del 2017, Roseto era sepolta di neve, da Roseto nord ricevevo tante telefonate e i cittadini mi dicevano, Assessore Mazzocchetti, "qui non abbiamo supermercati, qui mancano servizi, qui non abbiamo niente, non c'è una farmacia".

Quindi su questo hai ragione oggettivamente, è una zona che si è popolata, piena di edifici nuovi, di edificazioni nuove però purtroppo manca di servizi.

Certamente c'è un piccolo supermercato all'altezza dell'Hercules, lo sappiamo tutti, ma non

appare *ictu oculi* sufficiente a dare a quella zona dei servizi adeguati, perché è molto piccolo.

Quindi la zona è in sofferenza e questo obiettivo quindi è giusto da perseguire, dare un servizio a quella zona.

Poi dire anche che c'è questo lo strumento dei PUC, mo ci vuole Pippo, Baudo, l'ho inventato io, l'ho creato io, vi ricordate quando Pippo Baudo diceva così di tutti, questo l'ho creato io quindi non è che posso dissentire.

L'Assessore e il Sindaco Nugnes hanno uno strumento prezioso per procedere al risanamento di ampie zone degradate sulla base di questo Regolamento per i (parola non chiara) complessi che, appunto, ho adottato durante la mia Amministrazione.

È uno strumento buono, è uno strumento che produce anche entrate all'Ente, va utilizzato naturalmente con *grano salis* e tenuto conto, ahimè, perché qui poi l'Assessore mi preoccupa quando dice "noi faremo ampio uso dei PUC", però stiamo pure attenti a coordinarci in un disegno generale, Assessore.

Mai perdere di vista una programmazione a tutto tondo sul territorio, non facciamo provvedimenti che siano in qualche modo sCOORDINATI tra di loro, questo bisogna dirlo.

Quindi che siano uno strumento prezioso concordo con te, nello stesso tempo, devi trovare il modo di coordinare tutto nell'ambito di un disegno organico che è rappresentato dalla variante generale.

Io non vorrei, perché anche su questo il Consigliere Pavone, ecco perché mi dispiace che non ci sia, a volte secondo me ha un retropensiero, cioè quello di considerare la variante generale come qualcosa di superato, spesso l'amico Enio ha detto questo, cioè si può andare per provvedimenti parcellizzati, ecc.

Su questo stiamo attenti, anche nell'utilizzo dei PUC quindi prudenza nel senso di vedere se c'è coerenza in questi interventi con un disegno generale, con una strategia generale sul futuro di questa città, perché il nuovo PR che vorremmo fare, se ci saranno le condizioni, vedo che già il Consigliere Ciancaione stasera fa un atto di protesta molto ferma, stiamo attenti a non rompere un feeling che potrebbe portare a cose buone, ma che si potrebbe rompere se c'è rigidità e se ci cominciano ad essere nei tempi miei, io sono vecchio, sono in questo Consiglio Comunale dal 2001, si diceva "il prosciutto a fette".

Non dobbiamo fare il prosciutto a fette, noi dobbiamo avere un'idea generale dello sviluppo urbanistico di questa città, dobbiamo avere un'idea generale di cosa sarà la Roseto del 2035, del 2033 quantomeno, dobbiamo vedere quanti abitanti vogliamo, dove far edificare in maniera ad impatto zero senza consumo di suolo.

Quindi raccomando all'Assessore di tenere dritta la barra quando si tratta di provvedimenti parziali che devono, secondo me, essere comunque coordinati sempre e comunque con un disegno organico di sviluppo della città per i prossimi anni.

Quindi di per sé questo provvedimento, ricordava l'Assessore, produrrà al Comune di Roseto degli Abruzzi un vantaggio economico per complessivi 769.000 euro, di cui 360.000 quale plusvalore e poi ci sarà denaro cash, 410.000 euro di monetizzazione, se non ricordo male, Assessore, per i parcheggi che la società farà nell'ambito del supermercato e che saranno sottratti all'uso pubblico e andranno quindi solo destinati all'uso degli avventori, dei clienti.

410.000 euro, questo è un piccolo assaggio - giustamente ricordava - di quello che può produrre questo provvedimento e se applicato, ripeto, con un po' di prudenza.

Io ho detto già in Commissione, ho detto già in sede di adozione, sarebbe assolutamente conforme ad una razionalità quello di destinare questi 410.000 euro ad investimenti per parcheggi su Roseto centro, che è la zona che è più sofferente da questo punto di vista.

Non ho avuto nessun tipo di rassicurazione su questo, ma pensateci, pensateci perché Roseto centro è il luogo che soffre di più per la mancanza di parcheggi, per le condizioni in cui stiamo, poi lo ricorderò perché stiamo in queste condizioni anche nella Delibera successiva.

Se potete destinare questi soldi ad investimenti per parcheggi su Roseto centro, a cosa alludevo?

Io vi diedi anche un input, comprate l'area delle ferrovie, dopo aver acquistato l'Arena 4 Palme sarebbe il caso di comprare anche l'area delle ferrovie a latere della stazione centrale per destinarla in prospettiva a parcheggio, per portarla nel patrimonio del Comune di Roseto perché, ricordo, mai l'area delle ferrovie entrerà nel nostro patrimonio, mai potremmo fare opere su quell'area.

Oggi ce l'abbiamo in comodato, c'è un protocollo d'intesa con le Ferrovie che ho sottoscritto io, che prevedeva l'acquisto entro il 2024/'25, adesso non lo so.

Però sarebbe buona amministrazione dire "questi soldi che ricaviamo su li destiniamo ai parcheggi", dove? Soldi che derivano dalla privatizzazione di parcheggi li destiniamo a Roseto centro, che è la zona che soffre di più per la mancanza di parcheggio, acquistando il parcheggio, ad esempio, della stazione ferroviaria e delle Ferrovie, quindi creando il presupposto per andare a munire anche Roseto centro di un quantitativo di parcheggi che porti a meno sofferenza su Roseto centro.

Pensate oggi il commercio di Roseto centro soffre tanto per la mancanza di parcheggi, il commercio ne potrebbe - per fare un esempio - avere grande vantaggio dalla creazione di un parcheggio lì.

Naturalmente, questo non mi stancherò mai di ripeterlo, l'ho sempre detto, questo parcheggio dovrebbe avere delle caratteristiche che non impattano sull'ambiente.

Non penso ad un silos, per intenderci, che mettiamo no, ci mancherebbe che mettiamo vicino alla pineta centrale un silos spaventoso, ci sono le condizioni tecniche per fare 100/200 posti macchina in condizioni di impatto ambientale basso.

Quindi questo era l'input che io avevo dato in sede di adozione, lo reitero e lo ripeto in questa sede perché ha una sua logica, ha una sua ratio, ripeto, si sottraggono parcheggi all'uso pubblico a nord, si impiegano questi soldi per acquistare un'area e fare parcheggi in Roseto centro, che è quello che più soffre.

Sulla situazione, poi volevo dire, dell'ufficio urbanistico ci voglio fare un breve richiamo, Sindaco, aspetto il Bilancio, il piano di assunzioni per vedere come intendete colmare le lacune a livello di personale che interessano anche l'ufficio urbanistico.

Bisogna assolutamente... la dipartita del dirigente dopo due anni, credo che sia rimasto, forse nemmeno, purtroppo penso che abbia creato un altro vulnus perché io l'ho vissuto sulla mia pelle, un dirigente che guida i LLPP ed Urbanistica è un dirigente che alla fine non riesce a guidare bene nessuno dei due uffici, perché oberato, perché non ce la fa, perché non ce la faceva, non ce la faceva l'Arch. Ciarallo, non ce la faceva il Dott. Bracciali.

È una impresa immane, c'è una sofferenza soprattutto a livello di ufficio urbanistico molto seria, l'ufficio edilizia privata è andato sempre avanti, ma è andato avanti grazie alla grande abnegazione dei due geometri addetti.

Non si può andare avanti così, lo sapete, lo avete espresso anche voi, io sono incappato nel blocco del turnover e nella quota 100 malefica, quindi non ho fatto in tempo a colmare questi vuoti di personale.

Raccomando in sede di Bilancio all'Amministrazione, esercitando il mio ruolo di semplice stimolo, di tenere presente la grave situazione di personale che interessa anche l'ufficio edilizia privata ed urbanistica di questo Comune, perché altrimenti, Assessore, le istruttorie, i PUC, tu puoi mettere carne sul fuoco quando ti pare, ma non si concluderà mai niente perché non riuscirai ad avere collaboratori che ci lavorano poi sopra.

Del resto, non mi voglio anche qui sostituire al Consigliere Pavone, che più volte in questa sede ha lamentato la carenza di personale dedito alla adozione di una variante generale.

Quindi lascio a lui queste lamentele, io mi potrei compiacere dell'inerzia, mi potrei compiacere dei ritardi, ritengo che invece questo Comune abbia bisogno dal 1990 che non ha più una revisione del PRG, credo che abbia bisogno di una completa riprogrammazione in materia urbanistica.

Ci ho lavorato tanto, ho dato io l'incarico, anche lì mi sono bloccato per una centrale unica di committenza.

Adesso non vanno di moda più, Sindaco sei fortunato perché hai visto che la riforma della legge fondamentale sui LLPP, praticamente, annichilisce quasi l'importanza della centrale unica di committenza.

Ci sono le lamentele, lo sapete, di tutti per il timore che questi appalti vengano pilotati malamente, anche quando leggo queste lamentele sulla nuova legge sui LLPP, dico ma perché tutta questa sfiducia nei Comuni?

Purtroppo c'è una quota di disonestà e questo preoccupa l'ANAC, preoccupa alcune parti politiche perché anche per la fretta di realizzare questo PNRR si va sempre di più ad una liberalizzazione degli appalti fino a soglie molto, molto alte e questo sta suscitando preoccupazioni.

Però tu non hai più grossi problemi con questi incarichi, perché adesso ti puoi muovere Sindaco in maniera più agile rispetto a quello che facevo io, l'ho dato questo incarico per fare il nuovo PRG, per favore valorizziamo questo incarico e facciamola la variante generale, facciamola perché ridà a Roseto un quadro generale di quello che può essere e deve essere il suo futuro urbanistico.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Girolamo.

Solo per dovere di precisione, visto che la missiva del Presidente del Consiglio di quartiere di Roseto centro, il collega Fabio Celommi, è arrivata alla sottoscritta, voglio precisare che la richiesta di rinvio però, che ha avanzato il Presidente del Consiglio di quartiere di Roseto centro, non era relativo a questo punto all'O.d.G., ma al sesto.

Consigliere De Nigris, prego.

DE NIGRIS:

Avrei detto la stessa cosa, nel senso che magari la Consiglieria Ciancaione ha fatto una corsa un po' più in là, legittima sicuramente, ma nulla si toglierà sicuramente anche al tempo dedicato alle osservazioni che ci saranno per il punto poi successivo, l'ultimo punto all'O.d.G.

Io mi associo ai ringraziamenti verso il mio Assessore ma per questa ragione, perché essendo una materia estremamente complessa nei miei confronti, che condividiamo più o meno la stessa professione nella vita, anche se la sua è più tecnica su alcune parti, lo ringrazio intanto per l'impegno che ha messo e sta mettendo sulla materia, quindi anche per la preparazione insieme a tutto il personale delle opportune Delibere.

Dall'altra parte quello per cui lo ringrazio è proprio la pazienza con cui mi ha assistito nella spiegazione e quindi nel farmi comprendere argomenti che sono scivolosi, complessi, quindi il districarsi anche all'interno di un quadro di norme dove effettivamente uno come me non si è mai mosso.

Ma forse è proprio questo che molte volte ha impedito delle scelte di natura coraggiosa per quanto riguarda l'Amministrazione, il fatto di, io adesso non ho avuto modo di confrontarmi con il Consigliere Pavone, so che in un momento così delicato e così difficile ha chiesto di andare avanti, ma non credo che fosse la volontà di scavalcare un confronto popolare.

Per cui ci saranno tempi e modi, era il discorso di iniziare a fare scelte coraggiose, quindi di buttare un po' il cuore oltre l'ostacolo, perché altrimenti mi sembra che questo qui sia un tema in cui ci siano continui rinvii, incagli, ci si ferma, quindi è come se effettivamente vengono fuori anche delle soluzioni non adeguate alla comunità, quindi nel senso di fruizione degli spazi, qualsiasi aspetto.

Ecco, molte volte forse le scelte che sono state fatte in passato di natura urbanistica è perché non si è avuto mai il coraggio effettivamente di scelte più coraggiose.

Quindi io mi associo nell'idea, nella volontà di andare avanti.

Mi ricordo quell'area che è stata immobile da che ne ho memoria di bambino, me la ricordo come un ricettacolo di vecchie gru, quindi di ferraglia varia, credo che ci sia ancora una gru di colore giallo dentro, è un ricordo proprio di infanzia.

Vuoi adesso per questioni di natura personale, mi sono trovato ad avere a che fare con delle aree edificabili e soprattutto con destinazione commerciale.

Vedo dai numeri che fondamentalmente su un'area così ampia, di oltre 7.000 mq, 6.130 sarebbe la superficie edificabile contro un futuro edificato di 2.280 mq.

Da questo punto di vista, quindi, si capisce che essendo meno di 1/3 l'altra parte, quindi il famoso PUC è vero che ci si paga un parcheggio di natura privata, ma poi quel parcheggio indirettamente sarà di fruizione comune.

Ma non ho visto mai nessun supermercato chiedere lo scontrino tranne in alcuni esercizi cinesi l'ho visto fare, ovviamente avrà gli orari dell'esercizio.

Però indirettamente è vero che ci saranno degli spazi di cui la città in qualche maniera ne usufruirà, ne godrà magari.

Sicuramente ne godrà di più rispetto al momento attuale perché è stato anche aperto il parcheggio con la volontà sicuramente di fornire Roseto nord anche nel periodo estivo di un luogo fisico dove poter effettivamente parcheggiare.

Ma non ne ho visto, se non nei momenti di massima affluenza, un particolare utilizzo, vuoi perché effettivamente non era molto invitante nemmeno nella presentazione, ma perché l'area è quella che è.

Quindi sicuramente meglio dell'attuale contesto una situazione del genere sarà.

Mi permetto anche un'altra battuta che poi effettivamente con quello che verrà rinvenuto effettivamente dal PUC, adesso così vincolo il mio Sindaco, il mio Assessore al ramo per

quanto riguarda una parte di quei fondi che potranno essere destinati anche alla realizzazione del PEBA, di cui io sono portatore.

Quindi confido molto in una soluzione del genere, quindi grazie, andiamo avanti.

PRESIDENTE:

Grazie.

Consigliera Di Felice ha chiesto di intervenire, prego.

DI FELICE:

Grazie Presidente.

Siamo di fronte ad una variante di approvazione di una Delibera già trattata, la n. 68 ad ottobre del 2022.

Naturalmente, come già ci faceva presente l'Assessore Mazzocchetti, siamo di fronte ad un Piano Urbano Complesso.

Questi Piani Urbani Complessi, come ha ricordato anche il Consigliere Di Girolamo, hanno un'utilità pubblica, trattano temi di rigenerazione urbana e naturalmente vanno anche a vantaggio dell'ente.

Nello specifico quest'area, quindi nella zona nord di Roseto, c'è una forte espansione residenziale però, come stiamo sottolineando, c'è una grande carenza di servizi.

Per me è una zona molto strategica in quanto l'utilizzo di questa struttura naturalmente non è solo per i residenti, ma è anche una zona di grande fruizione perché è una zona sia in entrata nella nostra città, ma anche in uscita.

Quindi, comunque, anche tante persone che lavorano a Roseto possono utilizzare questa struttura.

Naturalmente non dimentichiamo che anche questi sistemi commerciali permettono anche l'assunzione anche di tanti padri di famiglia e di tanti giovani.

Quando stavamo parlando di edificio commerciale, un edificio commerciale che ha ottenuto già l'approvazione del Genio Civile e, naturalmente, anche la convocazione della Conferenza dei Servizi nel 2023, nel gennaio del 2023, anche loro hanno dato parere favorevole e anche la Commissione Urbanistica, ecco, anch'io saluto il Consigliere Enio Pavone, anche lui ci riferiva che a maggioranza è stato approvato.

Quindi le osservazioni sono subito partite addirittura appena dopo la Delibera, sono partite le osservazioni, infatti quello che diceva la Consigliera Ciancaione è perché non si accolgono le osservazioni.

Però c'è stato anche il tempo per farle, perché non sono pervenute queste osservazioni?

Quindi il tempo è stato dato, non sono pervenute e quindi oggi il mio voto sarà favorevole, già che ha superato tutti questi pareri anche positivi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliera Di Felice.

Il Consigliere Aceto, prego.

ACETO:

Grazie Presidente.

Prima di passare all'argomento all'O.d.G., non l'ho fatto prima, va il mio caro saluto al

Consigliere Pavone che oggi non è presente per motivi familiari.

Proprio in merito al punto all'O.d.G. volevo ringraziare innanzitutto per il lavoro svolto, l'Assessore Mazzocchetti e anche gli uffici competenti, appunto, la proposta di Delibera che tratteremo oggi.

Era stato fatto un passaggio sia in Commissione Urbanistica che poi in Consiglio Comunale.

Stiamo parlando di una variante con uno strumento che è il PUC, Piano Urbanistico Complessi, dove andiamo finalmente a chiudere un capitolo che è quello della realizzazione di questa area commerciale in una zona che da vent'anni a questa parte ha subito un cambiamento radicale.

Io che abito da quelle parti, a pochi metri dall'Assessore Mazzocchetti, a pochi metri dal Sindaco, conosco bene quella zona, soprattutto la parte nord si è sviluppata così negli ultimi 10 anni.

Prima era tutta campagna, adesso pian piano si sta sviluppando, creando sempre di più una rete cittadina.

È stata aperta una farmacia qualche mese fa, un primo segnale per la creazione di servizi.

Adesso con questo edificio commerciale, che io spero che faccia da volano anche per la nascita di altri servizi, di altre attività in una zona dove purtroppo, appunto, è quasi priva di ogni servizio.

Diceva bene prima il Consigliere Di Girolamo, nel 2017 quando ci fu quella famosa nevicata, c'erano tante famiglie soprattutto che abitavano per intenderci a ridosso del fiume Borsacchio, non sapevano come raggiungere la prima area commerciale a Roseto nord, che è nel piazzale Hércules per intenderci.

Questa zona prevede anche una zona pedonale dove è facilmente raggiungibile poi a tutta quell'area nuova presente dietro la zona nord del Borsacchio.

Mi auguro che crei anche posti di lavoro, quindi spero che si vada a parlare anche di occupazione, occupazione giovanile e lo diceva bene la Consiglieria Di Felice.

Quindi il gruppo Under Nuove Energie per Roseto vota favorevolmente questa variante. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie.

Ci sono repliche? Consigliere Toriella Iezzi, prego.

IEZZI:

Soltanto per, mi dispiace che la Consiglieria Ciancaione sia andata via, dell'Opposizione c'è soltanto il Consigliere Di Girolamo.

Io credo che... non vedo nemmeno il...

PRESIDENTE:

Si è disconnesso il Consigliere Di Giuseppe.

IEZZI:

Se comunque i punti portati all'O.d.G. non sono condivisi dall'Opposizione il luogo adatto per discuterne è il consesso civico, se lo si abbandona in segno di protesta, la Consiglieria

Ciancaione parlava che bisognava avere più tempo per discuterne, ma dall'adozione all'approvazione sono passati sei mesi, chi voleva informarsi ha avuto tutto il tempo.

Quindi la sua è una cosa strumentale, tant'è che poi ha anche chiuso dicendo che c'era qualcosa di non troppo chiaro.

Per me non c'è nulla che non sia chiaro e penso che la storia di questo Consiglio Comunale ci può ricordare quante volte abbiamo accettato di buon grado e condiviso le sue proposte.

Quindi adesso se stasera abbiamo deciso di andare avanti anche soprattutto dietro pressione del mio Capogruppo e del Presidente della Commissione Urbanistica, dire "non ci vedo chiaro e volevamo avere più tempo", il tempo c'è stato.

Consigliere Di Girolamo, mi dispiace che stasera Lei non può disquisire e controbattere con Enio Pavone, certo la preparazione nostra, perlomeno parlo per me, non ho la preparazione di Enio, soprattutto perché non è il mio campo e non sono Presidente della Commissione Urbanistica, non ho fatto il Sindaco quindi chiaramente la discussione è ad un livello molto più basso.

Però comunque l'importante è che ci capiscono i cittadini, poi comunque ti assicuro che il Consigliere Pavone è vero che dice "si può andare avanti in maniera parcellizzata", ma laddove questo sia congruente e comunque visto in un ambito più complessivo, tutto il profilo della città, non in maniera compartimenti stagni.

Quando il Consigliere più volte fa richiesta di personale per l'Ufficio Urbanistica è perché è fermamente convinto che bisogna andare all'adozione del PRG, non andare avanti a parcellizzazioni. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere.

Ci sono altre repliche? Allora do la parola al Sindaco che mi chiedeva di intervenire, prego.

SINDACO:

Grazie Presidente.

Chiedevo se era collegato il Consigliere Di Giuseppe che si era collegato poco fa, ma evidentemente ha scelto di disconnettersi, quindi c'è solo il Consigliere Di Girolamo che rappresenta, certo da già Sindaco, ormai ho imparato il termine... (Intervento f.m.) esatto, in questo momento anche con un voto, mi pare di aver capito, di astensione ma... (*Sovrapposizione di voci*) ci hai anche abituato a revisioni di voto a volte, quindi non saprei.

Aspetterei il voto perché dopo il tuo intervento sinceramente il voto lo aspetto favorevole su questa Delibera.

Vedete Consiglieri, volevo permettermi qualche minuto per i Consiglieri di Maggioranza, più che per gli Assessori, perché mi rendo conto che amministrare una città senza avere alle spalle dei partiti, l'unico partito che ci rappresenta è Azione, tra l'altro un partito che è più giovane di molte liste civiche che sono all'interno del nostro... perché c'è una lista di Nugnes Sindaco che è Casa Civica che ha almeno 5 anni di vita, la lista di Fare per Roseto che proviene da Roseto al Centro, quindi ha cambiato nome, ma in realtà la lista era quella... (Intervento f.m.) Grande Roseto, esatto, una vita più lunga.

Under, già lo diceva il Consigliere Aceto, è dal 2019, anche prima, anzi... (parola non chiara) alla mia prima campagna elettorale nel 2016 e così Operazione Turismo 2019.

Direi che non è facile assumersi delle responsabilità in un momento storico in cui qualsiasi scelta che può essere un asterisco o che può essere uno strumento urbanistico, che può essere una frase di un Assessore che parla di un'imposta di soggiorno in un momento storico particolare, affiancandola alla parola "manna", oppure l'erba che cresce - diceva campa cavallo che l'erba cresce - qualsiasi campo, qualsiasi notizia di questo genere arriva a tutti i cittadini in maniera istantanea, in maniera rapida su tutti i canali.

Ovviamente se c'è qualcuno che intende far intendere altro, è ovvio che poi me l'assumo io la responsabilità, non vi preoccupate "Nugnes cementificatore", va bene così.

Perché quando ricordano viale Makarska, giustamente, perché sanno che hanno paura forse, non sento mai affiancare a nessun politico, ma va bene così "Nugnes cementificatore".

Ma la storia poi dirà cosa succede, la storia lo dirà come sempre, quando si alzavano questi Consiglieri di Maggioranza, dove si presenta Nugnes con il suo gruppo di giovani?

Dove si presenta col suo gruppo di giovani? Dove si presenta! Dicevano urlando, urlandoci! Noi dell'Opposizione rimanevamo fino alle 5 del mattino a combattere quando credevamo in qualcosa.

Scusate lo sfogo perché lo faccio per voi Consiglieri, perché so quanto deve essere stato difficile in questi giorni, o nei giorni dell'asterisco, o nei giorni dell'erba, o nei giorni della Consigliera Di Felice, ma Lei è del sociale e non fa niente per il sociale o Consigliere De Nigris, ma Lei ha la delega al PEBA e non fa niente per il PEBA o Consigliere Addazi, ma Lei è dei Consigli di quartiere e oggi non ha ascoltato un Consiglio di quartiere!

Da dimissioni immediate!

Non è così e dirò la mia, non dico che è la verità, dico la mia dopodiché i cittadini sapranno valutare qual è la verità.

Intanto ci troviamo ad un punto, l'ha spiegato benissimo la Presidente, l'ha detto la Consigliera Ciancaione quando si è accorta che stavamo pensando a quella cosa, cioè che era fuori tema, e l'ha detto in questo voto di astensione, dichiarato, il Consigliere Di Girolamo, il Consiglio di quartiere ieri pomeriggio, se non erro alle ore 16, nella firma in realtà solo del Presidente, ha chiesto di rinviare il punto all'O.d.G. n. 6, del quale si parlerà più tardi, tra un po'.

La Consigliera Ciancaione, mi pare di aver capito, ha messo ai voti il rinvio di tutti i punti riguardanti l'urbanistica, compreso questo.

È ovvio che c'è qualcosa che non va, perché rinviare un punto di un Piano Urbano Complesso che affonda le radici non dico solo nella nostra consiliatura, ma che in realtà le affonda - l'ha detto bene il Consigliere Di Girolamo - già nella precedente consiliatura, che non è riuscita a portarlo a termine per quella mancanza di coraggio politico che ha ingabbiato il Sindaco Di Girolamo!

Che l'ha ingabbiato perché non aveva Consiglieri che avevano il coraggio di rimanere seduti, tra l'altro con molte meno pressioni perché lì erano interne, invece voi avete pressioni esterne perché avete una famiglia di persone che non campano di politica, è la prima volta che fate un'esperienza politica.

Mi rendo conto, io vi chiedo davvero scusa se è stata turbata la vostra visibilità, però dovete capire che governare significa assumersi delle responsabilità, se crediamo e oggi abbiamo anche il dirigente dell'urbanistica ad interim, mi auguro per poco ancora, dell'urbanistica perché, come diceva il Consigliere Di Girolamo, è importante che i due settori abbiano e il

Bilancio si darà questa possibilità, abbiamo il funzionario con posizione organizzativa, l'Ing. Malatesta che si è ovviamente occupato, venendo anche dal mondo urbanistico, maggiormente di questi temi.

Dopo questo preambolo, voglio fare un ulteriore preambolo che varrà sia per questo tema e sia per quello successivo, cioè come si è attuata la condivisione sui temi urbanistici sia su questo e su quello successivo, quindi poi se servirà lo ripeterò, ma forse se riuscirò ad essere chiaro non lo dirò nell'intervento successivo.

Intanto c'è una Commissione Urbanistica, Commissione Urbanistica che è composta da tutti i Capigruppo, tradotto, da tutti i Consiglieri di Minoranza, più i Capigruppo di Maggioranza perché la Maggioranza è composta da meno gruppi rispetto ai Consiglieri.

La Commissione Urbanistica presieduta dal Consigliere Pavone ma composta da tutti questi Consiglieri, ha avuto ampie occasioni di confrontarsi su questa Delibera, il PUC Brie come ha denominato il mio eccellente Assessore, e le altre Delibere, quella per esempio della variante alle NTA del PR vigente, come ha detto bene la Consiglieria Ciancaione.

Tali Delibere sono state analizzate, sono state illustrate, addirittura sono state rinviate, ma ci arriverò a quella successiva, sono state accolte le indicazioni della Minoranza che ha partecipato, ma non sono state accolte quelle della Minoranza che non ha partecipato.

Chiedete allora, e verrò al secondo aspetto, qual è l'altro modo in cui si può partecipare e lo dice uno che l'ha fatta Opposizione, che è stato in Minoranza.

Ebbene, prendendo le carte, affiancandosi quando si prendono le carte mesi fa, mesi fa, affiancandosi da tecnici e confrontandosi con i cittadini.

Quando ero Consigliere io non c'erano i Consigli di quartiere, oggi che ci sono i Consigli di quartiere non avrebbe vietato nessuno ai Consiglieri di Minoranza di dire "c'è la Delibera del PUC Brie, vogliamo vederci chiaro", convochiamo il Consiglio di quartiere di Roseto nord che, se permettete, quello non riguarda Roseto centro, riguarda Roseto nord, chiedevo al Presidente di Roseto nord di convocarci per tempo, se non altro quando è stata depositata, ma il Consigliere di Minoranza lo sapeva da tempo che si stava portando perché siamo all'approvazione, c'è stata l'adozione e c'è stato il tempo per le osservazioni.

Quindi si parla di mesi, evidentemente c'era bisogno di fare un'uscita pubblica in un Consiglio pubblico per dimostrare che l'Amministrazione Nugnes, il cementificatore, decide di non ascoltare.

Benissimo, in realtà l'ascolto c'è stato, c'è stato e ci sarebbe stato se i Consiglieri di Minoranza avessero scelto di confrontarsi con quei cittadini che oggi dicono "non siamo stati ascoltati".

Ma il cittadino è ascoltato dapprima quando delega con un voto di fiducia che deve poi monitorare nel tempo i propri rappresentanti, e poi con questi strumenti, Consiglio di quartiere piuttosto che i gruppi politici, ben venga se un gruppo politico di Minoranza avesse chiesto o fosse uscito su questo tema, non mistificando, non facendo un video di fronte a viale Makarska affiancando operazioni storiche che sono completamente differenti, ma parlando di quello di cui vogliamo parlare ora.

Allora il terzo aspetto della partecipazione sono le osservazioni, le osservazioni sono uno strumento correttivo di qualsiasi Delibera urbanistica che può essere attuato in un momento particolare tra l'adozione e l'approvazione, appunto per questo hanno bisogno di essere in qualche modo elaborate da persone che hanno una capacità e immagino che all'interno di tanti gruppi politici, civici, di qualsiasi generazione, di qualsiasi genere ci

siano queste competenze come c'erano quando ci siamo trovati noi a fare Opposizione, ricordo ancora, ricorderà il Sindaco Di Girolamo quando portarono il Piano Particolareggiato di Casal Thaulero, io mi alzai in Consiglio e sì uscii perché in quel Piano non era stato elaborato il Piano Acustico.

Ovviamente non sono un tecnico, non potevo in 10 giorni di studio, in un mese di studio prendermi una laurea in architettura, ingegneria o ancor di più in pubblica amministrazione.

Mi ero consultato con tecnici del nostro gruppo del gruppo civico, sì, venni in Consiglio, lo feci notare, la Maggioranza andò avanti a testa bassa su quello strumento.

Allora parliamo di studio, parliamo di che cosa e non semplicemente di ciò che si è sentito dire, perché se si è sentito dire dopo magari chiederò anche, oltre che all'Assessore che è diventato un esperto di questo tema, ma sicuramente abbiamo anche la possibilità di ascoltare qualche tecnico che ci può delucidare.

Con tutti questi strumenti di partecipazione che sono valsi per questo strumento del PUC, sono valsi per la cosiddetta "variante portici" che poi diremo, la variante portici che è una variante che ci hanno chiesto i cittadini, è stata una sollevazione popolare, tra l'altro alcuni di quelli che poi ho sentito lamentarsi perché poi hanno scordato da dove era partita quella richiesta.

Varrà per tutti gli altri strumenti, compreso il PR sì, sul quale ci stiamo muovendo, tra l'altro voglio garantire coloro che hanno scritto sui giornali dicendo "cosa ne penseranno i progettisti del PR?" è facile chiamare il Prof. Bertelli o il Dott. Gerometta o il Prof. Crocioni, come è successo questa mattina in una videocall con l'Assessore Mazzocchetti, dicendo è ovvio, Sindaco, stiamo andando nella direzione concordata che si innesta perfettamente con quello che è il lavoro che stiamo svolgendo all'interno delle NTA del PRG.

Tra l'altro anche lì siamo in una fase, lo ridico ai cittadini, la partecipazione ancora poche manifestazioni di interesse.

Dove sono i gruppi politici? Dove sono? Aspettano il 31 maggio? Dove sono?

Cittadini fatevi spiegare dai vostri gruppi politici che siamo in una fase di partecipazione, io vorrei avere la mail piena, la PEC piena, ma mi strozzeranno i tecnici da lì.

Ma la vorrei avere piena perché vorrebbe dire che c'è voglia di partecipare, al momento un po' poca direi, forse perché siamo male informati? Anche colpa nostra.

Quindi ho dato mandato all'Assessore e al Consigliere Addazi subito dopo Pasqua di partire con i Consigli di quartiere, i 5 Consigli, li raggrupperemo come abbiamo fatto per quanto riguarda l'informazione sulla "Roseto non è indifferente", per spiegare questo strumento di nuovo, per ascoltare le domande, per arrivare a questa prima dead line del 31 maggio con più indicazioni possibili che si innestano con quel documento programmatico, di cui parlava prima anche qualche Consigliere.

Quindi credo che gli strumenti di partecipazione ci sono stati, ci sono e ci saranno.

Venendo a questa Delibera, sono diversi i punti che mi fanno votare con grande convinzione la stessa, intanto lo diceva bene il Consigliere Di Girolamo, i Piani Urbani Complessi sono una sua creatura, votata però all'unanimità dallo scorso Consiglio Comunale, poco attuata dalla scorsa consiliatura.

Oggi noi ci troviamo a volerla approfondire, volerla studiare per il bene della collettività, ma non sono una scorciatoia, non è che il Piano Urbano Complesso che noi stiamo

svendendo il territorio, seppur per un beneficio che poi dirò quali sono, sono comunque una variante urbanistica a tutti gli effetti, c'è la fase dell'adozione, ci sono le osservazioni, ci sono eventuali ricorsi, c'è l'approvazione, ci sono gli Enti che si devono esprimere, tutti gli enti interessati dalla Sovrintendenza, RFI qualora ci sono, come in questo caso, per esempio, del PUC..., il Genio Civile.

C'è un'ampia possibilità di analisi e quindi, nonostante sono uno strumento molto vantaggioso, ma mantengono quella serietà che l'urbanistica deve avere, a differenza maggiore, direi, rispetto a tutti gli altri... (parola non chiara) perché è vero, si decide il futuro del territorio e con questa variante cosa si decide, Consiglieri e cittadini?

Si decide che Roseto nord riuscirà ad avere un importante sviluppo commerciale desiderato dai cittadini di Roseto nord, ma non solo, essendo un punto di passaggio e di attraversamento della nostra città.

Roseto nord avrà una rigenerazione urbana di una zona palesemente degradata da anni, un cazzotto nell'occhio per chi passa all'interno della nostra città oggettivo.

Roseto avrà una crescita del suo tessuto lavorativo, perché ogni qual volta apre un'attività economica sono posti di lavoro, soprattutto è una crescita anche di indotto.

Avrà anche un maggiore controllo del territorio, perché quando un luogo è vissuto diventa anche un luogo maggiormente controllato, le cosiddette sentinelle del territorio, è vero che noi ci affidiamo alle nostre Forze dell'Ordine che ringrazio per il gran lavoro che fanno, ma noi abbiamo anche bisogno di cittadini che vivendo la nostra città permettono ad essa di essere controllata e, in qualche modo, valorizzata.

Il valore, lo diceva l'Assessore, il valore economico, la monetizzazione, quella monetizzazione che ci permetterà, questo sì Consiglieri, di riuscire ad avere quella spesa corrente maggiore, seppur straordinaria, per quelli che sono i tanti bisogni da tante parti del nostro programma che ancora stentano ad essere raggiunte, dal mondo del pet friendly per esempio per citarne uno, so che sta lavorando la Consigliera Mastrilli su alcuni progetti.

Ma per ogni progetto c'è bisogno di avere le gambe e ve lo dicevamo prima nel mio primo intervento di questo Consiglio Comunale, abbiamo seri problemi di entrate correnti e quindi di poter spendere per spese correnti, quindi ben vengano gli interventi di urbanistica, ben vengano interventi di rigenerazione che hanno anche una ricaduta per il territorio.

Qui mi appresto alla conclusione di questo mio intervento, ringraziando l'Assessore Mazzocchetti e tutti gli uffici, ringrazio l'Assessore perché nonostante la giovane età sia anagrafica, ha partecipato ad ANCI giovani quindi è giovane per forza, ormai sono tutti giovani, ANCI giovani da Mazzocchetti in giù diciamo.

Ma direi giovane anche di esperienza politica, ricorderete che le scorse consiliature i Sindaci hanno sempre fatto fatica a dare la delega all'urbanistica, oggi chiamata "rigenerazione urbana".

Non so per quale motivo, evidentemente si diceva, è meglio avocarla a sé perché è un tema delicato.

Il problema era che poi il Sindaco scoppia e l'Urbanistica non va avanti.

In realtà, l'Assessore invece sta nonostante la giovane età e appoggiandosi sicuramente a tanti tecnici, a persone valide e soprattutto anche al gruppo che lo sostiene politicamente tutto, non direi solo Azione, ma tutti i gruppi consiliari, sta facendo un egregio lavoro.

Ma un ringraziamento lo devo anche agli uffici, all'ufficio in questo momento privato di un dirigente esclusivo, un ufficio che ha sì una P.O. che dà un grande apporto, ma che, come dicevano tutti, ha bisogno di essere rimpinguato.

È ovvio, non è questo il luogo per parlare del piano assunzionale, del PIAO, non è questo il luogo per piangerci addosso dei problemi finanziari dell'Ente, non è questo il luogo.

Di certo la mia Maggioranza ha la consapevolezza che dall'ufficio urbanistica, edilizia privata e urbanistica, può nascere, può crescere tutto il resto, perché un controllo del territorio armonizzato, ma al tempo stesso una crescita di quelli che sono degli introiti che sono poi quelli legati alle monetizzazioni, alla Bucalossi, se da un lato rigenera un territorio, dall'altro dà anche un respiro economico.

Allora io penso che questa possa essere una partita, come dicono gli inglesi, ma visto che l'ha detto anche il Consigliere Di Giuseppe, penso di non prendere una multa, come ha detto la Meloni, se dico win-win, giusto?

È già attivo il Decreto che multa secondo... (*Sovrapposizione di voci*) l'ha usato anche lui, quindi posso dire.

Penso che sia una partita in cui vincono tutti, vince a mio avviso la cittadinanza, vince l'apparato, l'Amministrazione Comunale, vince il territorio, ovviamente noi abbiamo un ruolo importante, quello del controllo dello stesso ma anche dall'altro quello di avere il coraggio di assumersi delle responsabilità e oggi, in poco tempo, dalla nostra Amministrazione questa Delibera, questo primo Piano Urbano Complesso vede la sua nascita definitiva e per questo io vi sono grato.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco.

Dichiarazioni di voto? Consigliere Di Girolamo vuole intervenire per la dichiarazione, prego... (Intervento f.m.) 4!

DI GIROLAMO:

Si è ridotta a 4, mi ero battuto tanto col Consigliere De Nigris su quel tema della dichiarazione di voto, ti ricordi Paolo? (*Sovrapposizione di voci*) tu volevi 3, io volevo 5, alla fine siamo finiti a 4, vedi che alla fine il medio...

PRESIDENTE:

Però abbiamo raddoppiato la replica.

DI GIROLAMO:

Presidente, i casi della vita.

Presidente, io voglio dire solo questo, è vero l'Art. 6 era oggetto di una richiesta di rinvio da parte del Presidente del Consiglio di quartiere, intendiamoci, il problema è questo, che il Consigliere Pavone ha creato un clima di condivisione debbo dire, in questi mesi, per quel poco che abbiamo fatto ha creato un clima di condivisione, di tranquillità, di pace, di collaborazione.

Stasera di fronte ad una richiesta del Consigliere Ciancaione si poteva dare questo rinvio perché era poi, diciamo, solo 7/10 giorni che non cambiano nulla.

Non c'erano motivi di particolare urgenza, c'era l'opportunità di rinviare per l'assenza del

Consigliere Presidente della Commissione Edilizia, c'era anche l'opportunità di rinviare per la presenza, con riferimento alla Delibera n. 6 di una richiesta del Comitato di quartiere.

Ora, capisco che non è assolutamente un atto dovuto, ci mancherebbe, semplicemente per coerenza a volte ci sono anche degli atti che la Maggioranza deve fare per coerenza.

Ora, posto che per voi i Consigli di quartiere sono stati un must, un totem da adorare, sono la nuova democrazia, sono il nuovo Comune partecipato, condiviso ecc., allora visto che c'è un Consiglio di quartiere che vuole dire la sua, magari in maniera anche tardiva, ma gli si perdona perché poi seguire tutti i passaggi approvazione, adozione, osservazioni, esame, questi sono tecnicismi che magari capiamo noi Consiglieri Comunali, ma che i cittadini, purtroppo, magari comprendono quando vedono sul giornale una notizia.

Quindi si poteva dare, al di là quindi di ogni irrigidimento, ecco questo irrigidimento non è condiviso, non è compreso, si poteva concedere, vedete, sono piccoli gesti ma che creano quel clima di collaborazione che poi porta ai grandi risultati, perché su queste piccole cose si vedono anche.

Se il Consigliere aveva chiesto un rinvio si poteva concedere, non cascava il mondo e si compiva un atto di riguardo verso il Consigliere Pavone, un atto di riguardo verso il Consiglio di quartiere.

Io temo che non è questa la strada per arrivare e mantenere questo clima di collaborazione. Guardate, io ho avuto l'abbandono della Commissione edilizia urbanistica, non so se ricordo male, il Consigliere Pavone mancava una lettera in un fascicolo fece finire il mondo e non venne più in Commissione edilizia urbanistica, l'ha disertata per 4 anni perché mancava una lettera, il povero Consigliere Di Sante all'epoca anche egli privo di collaboratori, ahimè, non aveva preparato bene il fascicolo, è successo il finimondo sicché Nugnes, Marcone, Pavone ecc. non vennero più.

Mancava un parere delle Ferrovie che si poteva acquisire, magari, seduta stante, per dire.

Allora, manteniamo un atteggiamento di riguardo verso la Minoranza, su questi temi manteniamo un atteggiamento di riguardo anche perché per voi in presenza di una richiesta di un Consiglio di quartiere è un atto di coerenza, sarebbe stato un atto di coerenza nel dire "un attimo di break", perché io mi posso permettere anche di "ignorare" i Consigli di quartiere in quanto non li ho voluti, non ci credo.

Però voi ci avete creduto, li avete voluti e avete fatto votare, ecc. adesso dovete essere coerenti e quando c'è una doglianza di un Consiglio di quartiere dovete essere coerenti con voi stessi e dare questo rinvio.

Quindi io penso che bisognava darlo e, ripeto, noto un irrigidimento che è fuori tono e fuori luogo e mi porta ad un voto di benevola astensione verso una Delibera che, nel merito, di per sé ho detto già prima persegue un obiettivo di dare un servizio ad una zona che ne è priva, che quindi non mi fa certo stracciare le vesti.

Le vesti le lascio stracciare a Caifa venerdì, quando ricorderemo la passione e morte di Nostro Signore Gesù Cristo, ma... (Intervento f.m.) sì, perché sapete tutti il bellissimo brano del Vangelo.

Io non mi straccio le vesti ma, nello stesso tempo, do un campanello di allarme, vi prego di mantenere in materia urbanistica un atteggiamento di collaborazione con la Minoranza, perché secondo me andrete ad ottenere, andremo ad ottenerne nell'interesse della città dei grandi risultati.

Se ci irrigidiamo di fronte alla richiesta di un Consigliere come il Consigliere Ciancaione,

mia personale cui abbiamo sempre tenuto un atteggiamento costruttivo nei riguardi della Maggioranza, non va bene, è una nota stonata che mi porta semplicemente comunque ad essere un astenuto rispetto a questa Delibera per motivi non di merito, ma per motivi di carattere politico.

PRESIDENTE:

Altre dichiarazioni?

Passiamo all'appello per il voto sulla proposta di Delibera 20/2023.

Prego Segretario.

SEGRETARIO:

Procede all'appello.

PRESIDENTE:

Con 10 voti a favore e un'astensione, la proposta di Delibera viene approvata.

Votiamo per la immediata eseguibilità della stessa, per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Stessa votazione.

Grazie.